



Anno 15 n. 2 - aprile 2006

## La Casa nel passato

Come si viveva dalle nostre parti fino a una cinquantina di anni fa? Quali erano gli strumenti adoperati nella vita quotidiana per cucinare, stirare, fare il bucato, riparare le scarpe, ecc.?

Tra poco lo si potrà ricordare attraverso una raccolta ospitata a Casa Archilei dove sono stati restaurati ed esposti oltre 500 oggetti, in gran parte portati da chi aveva piacere di conservare qualcosa di interessante; ogni elemento ha assunto un rilievo ancor maggiore, visto che è stato inserito in un contesto più ampio.

Spesso si tratta di oggetti molto umili: per esempio interruttori e prese della luce in ceramica, oppure rocchetti di cotone per cucire; in altri casi si tratta di oggetti di un certo pregio, come un torchio molto antico in legno e un telaio per la tessitura.

Emerge da questa raccolta il volto di una società essenzialmente agricola, con un ritmo di vita molto lento, in cui ancora non avevano fatto irruzione gli oggetti di produzione di massa che hanno preso il posto di quelli fatti artigianalmente e magari in casa.

Emerge per la verità, accanto alla nostalgia per il passato e alla gioia di ritrovare oggetti dimenticati, anche la consapevolezza di quanto il lavoro domestico sia cambiato fortunatamente in meglio, per esempio quello faticoso del bucato a mano o della raccolta

del grano, della lavorazione del vino, ecc. Per valorizzare la raccolta, che non vuole essere solo una statica esposizione di oggetti, è in preparazione una specifica attività didattica che sarà proposta alle scuole nel prossimo anno, quando i giovani potranno consultare al computer le schede di ogni oggetto

esposto che è stato fotografato e descritto in tutti i particolari.

A completamento dell'operazione è stato stampato un opuscolo di 48 pagine, con foto degli oggetti esposti e descrizioni della casa colonica tipica della medio-bassa valle del Metauro.

Il restauro degli oggetti e la stampa dell'opuscolo sono stati possibili grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, che già in passato aveva contribuito alla realizzazione di importanti iniziative del Centro di educazione ambientale di Fano "Casa Archilei".

L'inaugurazione della raccolta è prevista per il mese di maggio.

Enrico Tosi



in collaborazione con

 **Centro Servizi**  
per il **Volontariato**

## ***Iniziative aprile-giugno 2006***

Venerdì 28 aprile - ore 16,00 Stagno Urbani  
Partenza da Casa Archilei ore 15,30

### **Le potenzialità didattiche del Laboratorio di ecologia all'aperto Stagno Urbani**

#### **Incontro con gli insegnanti**

Dimostrazione pratica delle attività didattiche che saranno proposte alle scuole dall'anno scolastico 2006-2007, a cura di Christian Cavalieri e Giulia Galli.

Sabato 29 aprile - ore 17,00  
Casa Archilei

### **La mia via della seta**

Conferenza con proiezione di diapositive a cura del prof. Walter Adanti.

Domenica 30 aprile - ore 8,00  
Partenza da Casa Archilei

### **Escursione archeologica da Monte Aguzzo a Forum Sempronium per la Cesana**

Accompagnatori: G. Gori, A. Marcuccini, A. Vernecci. Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi in sede o a Casa Archilei.

Tutte le domeniche di maggio - ore 16,00

### **Visite guidate gratuite al Laboratorio di Ecologia all'aperto Stagno Urbani**

Un operatore sarà a disposizione per una visita guidata che inizierà alle ore 16,00 e avrà la durata di circa 2 ore. Consigliati abbigliamento mimetico, binocolo e scarponcini da trekking..

Domenica 7 maggio - ore 8,00  
Partenza da Casa Archilei

### **Escursione al Sasso Simone e Simoncello**

Mezzi propri, pranzo al sacco, rientro ore 18,00 circa. Accompagnatori: Pietro Fodde e Sonia Pierobon.

Sabato 13 maggio - ore 17,00  
Casa Archilei

### **Inaugurazione della raccolta e presentazione del libro "La casa nel passato"**

a cura di Luciano Poggiani ed Emilio Pierucci

Visita all'esposizione degli oggetti della vita quotidiana in uso fino al 1950 circa. Una copia della pubblicazione sarà distribuita ai presenti.

In tale occasione sarà ricordata la figura del Vicepresidente Agostino Silvi recentemente scomparso.

Domenica 14 maggio - ore 8,00  
Partenza da Casa Archilei

### **Una giornata a Casa Campolino**

Escursione sul sentiero Natura del Monte Pietralata. Pranzo a Casa Campolino. Prenotazioni entro venerdì 12. Mezzi propri.

Domenica 21 maggio - ore 9,00 - Fossombrone

### **Pulizia del Metauro**

A cura del gruppo Argonauta di recente nato a Fossombrone, in collaborazione con la Comunità Montana del Medio Metauro. Per informazioni rivolgersi a Luca Esposito - tel. 3283195449

Sabato 27 e Domenica 28 maggio - ore 8,00  
Partenza da Casa Archilei

### **Monte Catria - Sentiero Frassati delle Marche**

Accompagnatore: Giorgio Roberti. E' possibile partecipare anche ad una sola giornata. Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi in sede o a Casa Archilei.

Sabato 10 e Domenica 11 giugno - ore 8,00  
Partenza da Casa Archilei

### **Week end ai Monti Lucretili - Lazio**

Accompagnatore: Carlo Bellagamba. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi in sede o a Casa Archilei.

Domenica 18 giugno - ore 8,00  
Partenza da Casa Archilei

### **Grotta dei 5 laghi - Monte Nerone**

**In collaborazione con il gruppo speleologico urbinato**  
Accompagnatori: A. Burattini, I. Campagna, M. Magnoni. Mezzi propri, pranzo al sacco, rientro ore 18,00 circa. Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi in sede o a Casa Archilei.

In collaborazione con gli amici di Senigallia sono in programma le gite seguenti :

Domenica 21 maggio

### **Civita di Bagnoregio - Orvieto**

#### **La Valle dei calanchi**

**ISCRIZIONI entro il 13 MAGGIO**

Domenica 18 giugno

### **Rocche , castelli e mulini della vallata del Tronto**

**ISCRIZIONI entro il 10 GIUGNO**

**Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi a Stefania 0717924724, cell. 3397198659.**

# Associazione Naturalistica Argonauta

## 5 per 1000

Raccomandiamo a soci e simpatizzanti di prendere in considerazione, tra le tante, anche la proposta di devolvere il 5 x 1000 all'Associazione Naturalistica Argonauta.

Con questi proventi la nostra Associazione intende acquistare terreni in aree di pregio ambientale, come per esempio tratti di bosco di alto fusto minacciati di taglio, zone umide lungo l'asta fluviale del Metauro, ecc.

Siccome nella nostra Provincia l'istituzione di aree protette (Riserve, Oasi, Parchi, ecc.) è spesso ostacolata, l'acquisto diretto rappresenta il mezzo più rapido e sicuro per garantire la conservazione di queste aree naturali e trasmetterle alle future generazioni con il loro patrimonio di biodiversità.

Ricordiamo che la nostra Associazione ha già fatto qualcosa di simile sia a livello nazionale che locale; infatti negli anni Ottanta, aderendo alla campagna nazionale del WWF Italia, ha contribuito ad acquistare da privati la foresta di Monte Arcosu, in Sardegna; ciò ha permesso tra l'altro la sopravvivenza del Cervo sardo, specie all'epoca in forte rischio di estinzione.

Successivamente a livello locale, attraverso la Federazione Nazionale Pro Natura, l'Argonauta è riuscita ad ottenere dal Ministero all'Ambiente i fondi necessari all'acquisto di 6 ettari lungo il Metauro, dove ha realizzato il Laboratorio di ecologia all'aperto "Stagno Urbani" che è diventato luogo di sosta, nidificazione e svernamento per importanti specie di uccelli acquatici ma anche meta di visite guidate di numerose scolaresche.

**Anticipiamo le iniziative di luglio perché le iscrizioni devono pervenirci entro la metà di giugno.**

Prima settimana di Luglio (6 giorni)

### Parco Nazionale del Circeo

Sono previste escursioni a Ponza, Zannone, all'oasi di Ninfa, ecc. Stiamo organizzando il pernottamento in un agriturismo, prezzi indicativi dai 30 ai 40 € con la colazione.

3 giorni nel periodo dal 10 al 16 luglio

### Bocca Serriola

alla ricerca di rarità faunistiche

Probabile pernottamento presso il rifugio "La Chiusura" di Apecchio.

Entro metà maggio saremo in grado di fornire informazione più dettagliate su entrambe le iniziative.

## Come effettuare la scelta del 5 per 1000

Con la denuncia dei Redditi 2005, è possibile, oltre all'8 per mille, devolvere il 5 per mille a favore di Associazioni Onlus come la nostra. Per effettuare la scelta è necessario firmare il riquadro, come nell'esempio sotto riportato.

Trascrivere il codice fiscale dell'Associazione nella parte sottostante come indicato dalla freccia. Si rammenta che il nostro Codice Fiscale è:

**00828540419**

**MODELLO 730-1 redditi 2005**  
scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2006 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato. Se l'assistenza fiscale è prestata dal sostituto d'imposta utilizzare l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

**CONTRIBUENTE** CODICE FISCALE (obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome di nubile) NOME SESSO (M o F)

**DATI ANAGRAFICI** DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA PROVINCIA (sigla)

**SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF** (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese (Unione delle Chiese metodiste e valdesi)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

Con la firma apposta in uno dei riquadri si esprime anche il consenso al trattamento dei dati in favore dei soggetti abilitati, in conformità a quanto già reso noto nell'Informativa per il trattamento dei dati personali.

**AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In caso di scelta non espressa da parte del contribuente, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita si stabilisce in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettanti alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

**LA SCELTA DI DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE**

**MODELLO 730-1bis redditi 2005**  
scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2006 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato. Se l'assistenza fiscale è prestata dal sostituto d'imposta utilizzare l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

**CONTRIBUENTE** CODICE FISCALE (obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome di nubile) NOME SESSO (M o F)

**DATI ANAGRAFICI** DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA PROVINCIA (sigla)

**SCELTA** **FIRMA** **Codice Fiscale Associazione**

**AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Per alcune delle finalità il contribuente ha la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta non essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

**L'Assemblea annuale tenutasi l'11 febbraio u.s. ha deciso di aggiornare le quote sociali come segue:**

<b>Socio ordinario</b>	<b>€ 20,00</b>
<b>Socio familiare</b>	<b>€ 10,00</b>
<b>Socio giovane</b>	<b>€ 10,00</b>
<b>Socio giovane familiare</b>	<b>€ 5,00</b>
<b>Socio sostenitore, Enti e Scuole</b>	<b>€ 40,00</b>

**La sede in via P. Malatesta, è momentaneamente chiusa per lavori di ristrutturazione; potete contattarci presso Casa Archilei in via U. Bassi a Fano tel. 0721805211.**

**E-mail: argonautafano@yahoo.it**

**Sito internet: www.argonautafano.altervista.org**



## Alcune riflessioni sull'Assemblea della Federazione Nazionale Pro Natura

Avevo concluso il precedente articolo, relativo alla fauna esotica, promettendo che avrei ripreso l'argomento nel successivo numero del bollettino; tuttavia, in questo numero, ho ritenuto più opportuno riportare brevemente quanto emerso all'assemblea annuale delle Federazione.

Sabato 18 Marzo, infatti, presso la Sede della Federazione Nazionale Pro Natura a Torino, si è svolta l'annuale assemblea della Federazione. Nonostante in questo incontro non fosse previsto il rinnovo del Consiglio Direttivo, che viene rinnovato ogni due anni, l'assemblea rappresenta tuttavia un momento di grande importanza sia nella vita della Federazione sia per comprendere lo stato di salute dell'associazionismo naturalistico nazionale. Come molti sanno, Pro Natura non è una Associazione, ma una Federazione che raggruppa oltre 100 associazioni sparse un po' in tutta la Penisola. All'assemblea partecipano i delegati di tutte le Associazioni e dalle loro attività e dalla loro vitalità si può in qualche modo comprendere lo stato dell'associazionismo a livello nazionale.

Grazie a questa organizzazione nazionale, anche le singole associazioni, operative a livello locale, possono avere una voce e una rappresentanza a livello istituzionale. La Federazione, infatti, è riconosciuta con decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 febbraio 1987. Tale riconoscimento dà diritto alla Federazione a partecipare alle diverse consultazioni ministeriali come quella relativa all'attività venatoria, oppure quella sui parchi e le aree protette. Purtroppo, si assiste già da anni, anche a livello ministeriale, così come avviene a livello provinciale e regionale, alla stessa arrogante e completa esclusione delle associazioni dalla discussione sulle scelte di politica ambientale.

La struttura federativa con cui le diverse realtà locali si riuniscono e si aggregano dà la possibilità alle diverse Associazioni che vogliono aderire di mantenere la propria identità culturale e operativa. Alla Federazione, infatti, appartengono associazioni con formazioni culturali quanto mai diversificate: da quelle dedite all'analisi degli aspetti scientifici del naturalismo, ad altre il cui intervento lambisce l'aspetto sociale, fino a quelle il cui interesse principale è rivolto alla vigilanza ambientale. D'altra parte oggi, più che in passato, l'impegno ambientalista non può prescindere dal tentativo di rispondere a interrogativi pressanti, come quelli relativi agli attuali modelli di sviluppo economico, oppure ai comportamenti sociali o alle disuguaglianze economiche planetarie.

Nelle Marche fanno parte della Federazione secondo le due modalità previste dallo statuto, federata effettiva o federata aggregata, cinque Associazioni: l'Argonauta, il Gruppo Società e Ambiente di Senigallia,

l'A.R.C.A., acronimo che sta per Associazione Ricerca Conservazione Avifauna, Amici della Foce del Cesano e infine l'Associazione Stagno Urbani.

La Federazione Nazionale Pro Natura si organizza con un proprio statuto e una propria rappresentatività anche a livello regionale.

La relazione del Presidente della federazione Valter Giuliano ha ricordato il bilancio assai deludente, dal punto di vista ambientale, dell'ultimo anno di governo politico e più in generale degli ultimi anni. "In campo ambientale sono state fatte modifiche radicali e tutte o quasi nel segno negativo". Questo bilancio negativo ha riguardato in maniera particolare la politica dei rifiuti che ha di fatto sottratto decine di milioni di tonnellate di materiali industriali nocivi a ogni controllo, favorendo con ciò le ecomafie. La relazione, condivisa all'unanimità da parte dei convenuti, ha rimarcato, come d'altra parte avvenuto anche nel bollettino della Federazione "Natura e Società", i forti dubbi non solo di utilità ma anche di compatibilità ambientale delle opere quali il Mose di Venezia, la TAV sotto le Alpi e il ponte sullo stretto di Messina. La relazione del Presidente ha continuato rilevando che "per fortuna la legge delega in materia ambientale non si è potuta occupare di parchi e delle aree naturali protette, perché anche qui la più volte annunciata visione antropocentrica del Ministro sarebbe andata in tutt'altra direzione di quella di un corretto rapporto tra ambiente naturale e società che pure sin dai tempi di Valerio Giacomini e del suo "Uomini e Parchi" auspichiamo. Politiche dissennate che ci sono valsi i rimproveri della Commissione Ambiente dell'Unione Europea e il deferimento alla Corte di Giustizia Europea". Con rammarico e non senza un profondo senso di sconforto, il Presidente ha voluto rilevare come purtroppo, nei programmi dei due schieramenti, "... quanta poca attenzione venga attribuita alla visione ecologica del nostro futuro".

Malgrado queste note sfavorevoli che, se da un lato rendono l'attività della Federazione, oggi più che in passato particolarmente gravosa, giustificano e legittimano l'attività coerente con il lascito morale e culturale del Segretario Dario Paccini, per anni segretario durante la presidenza del Prof. Valerio Giacomini.

La relazione si è conclusa con una nota di speranza per il rilancio, dopo alcuni anni di difficoltà, della federata Pro Montibus et Silvis, un soggetto storico dell'ambientalismo italiano che fu tra i fondatori della Pro Natura Italica da cui discende la Federazione Pro Natura.

Mauro Furlani

Coordinatore Regionale

della Federazione Nazionale Pro Natura

pronaturamarche@pro-natura.it

Chi volesse acquistare il libro di Valerio Giacomini "Uomini e Parchi" lo può richiedere all'autore del presente articolo.